



Il teologo, docente e saggista Vito Mancuso durante un evento all'allora libreria Ibs a Ferrara. Stasera è a Santa Maria Maddalena



SANTA MARIA MADDALENA

«Mente e cuore uniti» La ricetta di Mancuso

Il teologo stasera è ospite alla rassegna letteraria "Parole d'autore"
«Il Cristianesimo deve aggiornarsi, lo dice il papa ma Negri lo criticò»

Prosegue con temi ogni volta diversi ma sempre interessanti la rassegna letteraria "Parole d'autore", in programma al teatro "Tosi" di Santa Maria Maddalena, con direzione artistica di Bruna Coscia dell'associazione Cuore di Carta. Oggi alle 21 si parla del bisogno di pensare come bisogno primordiale dell'uomo con Vito Mancuso, teologo, docente (a Padova e Milano), saggista (collabora dal 2009 con *La Repubblica*) che porta a "Parole d'autore" l'ultimo libro edito da Garzanti, intitolato appunto *Il bisogno di pensare*. A partire da quest'urgenza dell'uomo, il 55enne brianzolo invita il lettore a "pensare con il cuore", senza barriere e preconcetti, ma con l'obiettivo della ricerca del bene. «Perché bisogna saper unire il cuore alla mente - ci spiega Mancuso -; il cuore che sente senza pensare può portare un individuo fuori strada, senza alcuna direzione. Così come la mente senza cuore vede le cose, ma non ha energia, le manca la spinta vitale. Insomma, il concetto è quello di usare l'intelligenza in funzione delle emozioni».

Riscoprire una razionalità più emotiva e non cedere per paura dell'altro, del diverso, recupera il valore dell'esperienza... cosa che non è sempre avvenuta in passato.

«Spesso prevale la testa, vero, ma se fosse sempre stato così non sarebbero stati creati quei sistemi che noi definiamo civiltà. Senza questa unione fra testa e cuore - continua - non si ha la civiltà e un individuo non può certo sentirsi a casa di fronte ad un edificio o una bella automobile. La democrazia, il sistema in cui viviamo, che non gode certamente di ottima salute, si basa però proprio su questi concetti».

Il pensiero che ci rende umani nasce da un bisogno interiore, non da una necessità esterna: che differenza c'è?

«I bisogni materiali sono fondamentali per gli esseri umani, non vanno in contrapposizione al cuore ed alle emozioni, è



L'ex arcivescovo di Ferrara monsignor Luigi Negri con papa Francesco

necessario avere qualcosa di cui vivere. L'importante è capire le differenze tra bisogno e necessità: il denaro non ci si deve privare dell'amore. Se questo accade siano di fronte

ad una personalità sbagliata e infatti la storia ha sempre criticato questi individui. «Ad esempio, pensiamo al mare, al cielo, alla foresta, qui c'è un amore che va al di là di un semplice bisogno quotidiano, è un amore "gratuito", quello a cui faccio riferimento nel titolo del libro».

Sostiene che il pensiero debba tendere sempre al "Bene", ma di questi tempi pare che il "Bene" sia appannaggio solo delle apparenze. Non a caso, la comprensione della morale cristiana è in caduta libera...

«Quando dico che il pensiero deve tendere al "Bene" intendo tendere all'armonia. Poi ci sono situazioni in cui questo può manifestarsi in una direzione o in un'altra, a volte si deve obbedire altre disobbedire. Penso al caso del teologo protestante Bonhoeffer, che voleva far saltare in aria Hitler, ma fu scoperto

e impiccato il 9 aprile del '45: era un cristiano esemplare che aveva preso una certa decisione. Il "Bene" va sempre riferito alla questione concreta. Riguardo la morale cristiana, è senz'altro in crisi, il Cristianesimo dovrebbe aggiornarsi ai tempi che corrono, come dice papa Francesco. E infatti, in tanti nel mondo cattolico italiano lo critico, lo sapete bene voi a Ferrara con l'ex arcivescovo Negri, contrario alle idee del papa e non lo nascondeva affatto».

Nel complesso ci sembra comunque ottimista.

«Il compito del pensiero che rappresento è tirar fuori il meglio dagli uomini. Vedo i pericoli - conclude Mancuso -, ma confido nella ricchezza dell'animo umano: la sostanza c'è ed è buona, vedo ancora quella scintilla negli occhi delle persone».

Matteo Bianchi

INIZIATIVE FUORI PROVINCIA



LENDINARA

Veronesi ospite di "Autori a Corte"

Domani e domenica alla biblioteca "Baccari" di via Conti 30, a Lendinara, c'è la 3ª edizione di "Autori a Corte Lendinara", rassegna letteraria nata a Ferrara a cura di Edizioni La Carmelina. Domani alle 21.30 viene presentato il libro "Non abbiamo tenuto conto degli zombie" di Leonardo Veronesi e Giorgia Pizzirani (nella foto Mantozzi); dialoga con gli autori Elisa Giorio, presentatrice dell'intera rassegna.



VATTARO

Dialetto di scena al Simposio

Il 29° Simposio di Primavera dedicato alle lingue dialettali italiane a cura di Elio Fox (nella foto Sandri con Maria Cristina Nascosi) terrà domenica a Vattaro, a pochi chilometri da Trento. Come sempre hanno aderito gruppi da tutto il Nord Italia, compresa l'Emilia Romagna e Ferrara, rappresentata dalla ricercatrice e storica linguistico-dialettale Maria Cristina Nascosi. Il Cenacolo trentino conterà circa 120 presenze.



ARCO

L'esplorazione merita un festival

Da oggi a domenica ad Arco e nel Garda Trentino 7ª edizione del festival internazionale dell'esplorazione. Oggi (e fino a domenica) selezione dei migliori film di avventura. Domani spettacolo con Simone Moro raccontato da Emilio Previtali e consegna dei premi 2018. Domenica il camp di trail running e la giornata dedicata agli alberi. Presente un village con laboratorio sartoriale. Info: www.adventureawards.it



www.nuovaincisororia.it - info@nuovaincisororia.it

Piazza Giovanni XXIII, 7/a-b - COPPARO (FE) - Tel. 0532.860328 - Fax 0532.385126



Via della Luna, 30
FERRARA
Tel. 0532.207519
Fax 0532.246132

COPPE - TROFEI - MEDAGLIE - TARGHE - DISTINTIVI
GAGLIARDETTI - GADGETS - INCISIONI - SERIGRAFIE
MARCATURE LASER

TARGHE: Incise, Serigrafate, Ossidate
Timbri in Gomma e Metallo - Sigilli

STRISCIONI - BANDIERE - SCRITTE ADESIVE